

Secondo quanto riportato dall'INPS, lo scorso mese di novembre è stata effettuata la verifica degli emolumenti (redditi consuntivi anno 2011) che, in base ai casi, possono generare due situazioni: conguaglio a credito oppure a debito. Nel primo caso, il pagamento verrà posto con la mensilità di gennaio 2015; viceversa, la somma da restituire verrà ripartita in 36 rate a partire dalla mensilità di gennaio 2015.

La quattordicesima è stata introdotta per la prima volta nel 2007 dal Governo Prodi in favore ai pensionati ultra-sessantaquattrenni titolari di determinati condizioni reddituali. L'importo della somma aggiuntiva, che varia da 336 euro a 504 euro, viene erogata in base agli anni di contributi maturati e all'appartenenza della categoria di lavoro. Essa viene corrisposta in via provvisoria, in quanto il relativo diritto è verificato sulla base della dichiarazione dei redditi definitiva. Per la corresponsione dell'aumento viene considerata tutta la contribuzione (obbligatoria, figurativa, volontaria e da riscatto) del soggetto, nonché quella utilizzata per la liquidazione di supplementi.